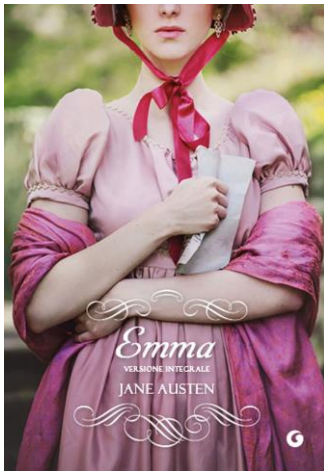




“In compagnia di Jane”

“Emma”



Emma è bella, ricca, intelligente. E vuole inventarsi una vita che le assomigli. Al centro di intrighi amorosi che lei stessa sollecita, si muove con sfrontatezza per combinare matrimoni, costruire *flirt*, intrecciare amicizie e relazioni fra le persone che la circondano. E se l'ambientazione è quella classica della campagna inglese, in una quotidianità cadenzata da balli, passeggiate e conversazioni mondane, Jane Austen dà vita a una figura di donna assolutamente innovativa che – con le sue scelte audaci, e anche errate e contraddittorie – influenzerà in modo determinante la letteratura successiva.

“Orgoglio e pregiudizio”



In provincia non succede mai molto, e l'arrivo di due scapoli giovani e benestanti è un avvenimento. Specialmente in una casa con cinque ragazze in età da marito e di scarsi mezzi, come sono le sorelle Bennet. Eppure, fin dal primo incontro, tra la vivace Elizabeth e lo scostante Darcy scatta una cordiale antipatia; quando la ragazza scopre che lui trama contro la *liaison* tra l'amata sorella Jane e l'amico Bingley, l'avversione si fa ancora più forte. Ma gli eventi sgratoleranno il pregiudizio di Elizabeth, e anche Darcy, nonostante il suo orgoglio aristocratico, si scoprirà perduto innamorato.

“Ragione e sentimento”



Lo scenario è la lussureggiante campagna inglese. Siamo a cavallo fra due secoli, Settecento e Ottocento. Tre sorelle perdono il padre, venendo a trovarsi in ristrettezze economiche a causa dell'avidità della cognata. Le reazioni a catena generate dall'improvvisa povertà influenzeranno profondamente le loro vite, anche negli aspetti sentimentali più privati. Jane Austen costruisce attorno a due delle sorelle una corrente emozionale potentissima, utilizzando la prima, Elinor, come incarnazione della "ragione" e l'altra, Marianne, del "sentimento".



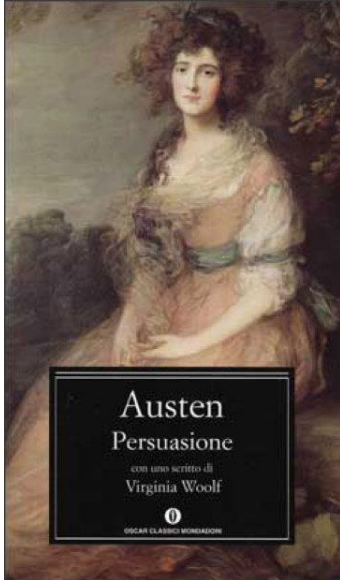
COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it

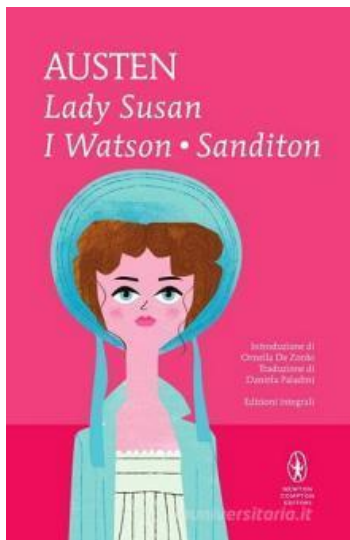


“Persuasione”

Composto tra il 1816 e il 1817, "Persuasione" è l'ultimo romanzo completo della Austen, scritto poco prima dell'aggravarsi della malattia che la portò alla morte. Pubblicato postumo dal fratello dell'autrice, il libro narra le contrastate vicende di due giovani, Anne, figlia di un baronetto, e Frederick, ufficiale di marina. I due si amano, ma la ragazza presto si lascia persuadere dalla famiglia a rinunciare all'innamorato, di natali troppo umili. Frederick scompare per sette anni; quando torna, è un uomo ricco e influente, ma ancora pieno di rancore per essere stato abbandonato da Anne. Costei, ormai donna, si rende conto di averlo sempre amato, e solo dopo lunghi tentativi riuscirà a superare l'ostilità e il risentimento dell'uomo.



Jane Austen “Lady Susan – I Watson - Sanditon”



La città di provincia, le chiacchiere misurate dei salotti, le ferree regole e convenzioni dell'universo piccolo borghese: in queste tre brevi opere gli ingredienti per entrare nello straordinario mondo della Austen ci sono tutti. La protagonista di "Lady Susan", frizzante romanzo epistolare, è una donna energica, intelligente, senza scrupoli, che si diverte a giocare con i sentimenti degli uomini. Ne "I Watson", Emma, coraggiosa e arguta eroina, vede le sue ambizioni matrimoniali frustrate dalla povertà e dall'orgoglio. Infine "Sanditon", ambientato in una località marina di villeggiatura, presenta una straordinaria galleria di personaggi ipocondriaci osservati con occhio divertito e scettico. Il Settecento inglese della borghesia di provincia, delle buone maniere, del matrimonio come aspirazione suprema: Jane Austen ha saputo dipingere il suo tempo con grazia ed eleganza, ma ne ha lasciato accuratamente emergere, con le stesse armi tipiche di quei salotti, arguzia, *bon ton*, ironia, gli aspetti più retrogradi, rivelandosi, pur tra le pareti domestiche, donna di spirito e femminista *ante litteram*.



COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it

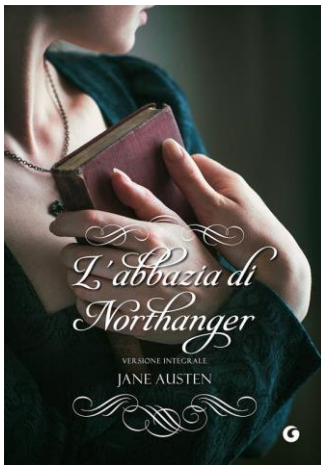


“Mansfield Park”



Sir Thomas Bertram è il proprietario della lussuosa tenuta di Mansfield Park, dove vive con la moglie Maria e i quattro figli. Frances, la sorella di Lady Bertram, versa invece in condizioni più difficili, tanto da costringerla a chiedere aiuto proprio ai Bertram, che accettano di prendere con loro Fanny, la secondogenita. Fanny ha nove anni quando arriva a Mansfield Park, e fa una gran fatica ad abituarsi alla differenza di usi rispetto alla famiglia di origine, anche se con il tempo i rapporti con i "nuovi" familiari tendono a migliorare. Nascono legami d'affetto con i cugini, in particolare con Edmund. Fino a che non compare nel *ménage* Henry Crawford. Persona assai disinvolta, specie nei confronti delle signore, e soprattutto in assenza del padrone di casa. Dati gli antefatti, la situazione non può far altro che precipitare...

“L'abbazia di Northanger”



Catherine Morland è così influenzata dalla lettura dei romanzi gotici che, invitata dal padre del giovane Henry (di cui è innamorata) a trascorrere qualche giorno nell'antica dimora di Northanger Abbey, inizia a interpretare in maniera cupa alcune banali esperienze che lì le capitano – una maniglia spezzata, un cassetto inspiegabilmente chiuso a chiave – arrivando addirittura a credere di aver scoperto le tracce di un orribile delitto. Sarà grazie a Henry che Catherine ritroverà il buonsenso a scapito delle sue sfrenate suggestioni letterarie.

“Amore e amicizia e altri scritti giovanili”

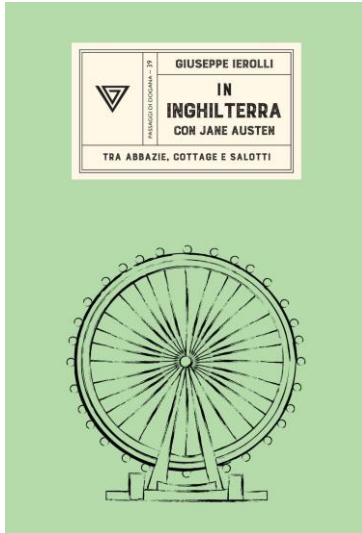
Dopo qualche anno avrebbe scritto i romanzi che l'hanno immortalata come una delle autrici più popolari e amate di tutti i tempi, ma già da giovanissima, Jane Austen si diletta con il gioco della scrittura. La caricatura di una storia dell'Inghilterra descritta "da uno storico parziale, prevenuto e ignorante" che mette alla berlina i manuali scolastici dell'epoca, due esempi di quel romanzo epistolare così di moda alla fine del secolo, uno dei quali dà il titolo all'antologia e il primo atto di una commedia mai compiuta, sono gli scritti giovanili, raccolti insieme ad altri in tre quaderni nel 1793.





COMUNE di PALAZZAGO

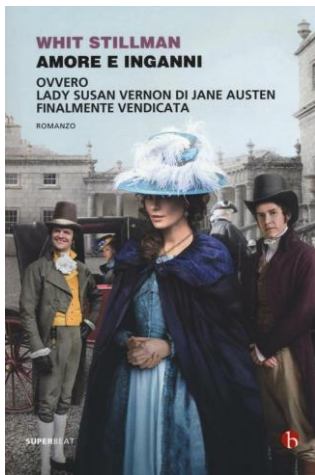
Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Giuseppe Ierolli “In Inghilterra con Jane Austen”

Jane Austen racconta ciò che conosce: i luoghi e l'ambiente sociale che frequentava durante i suoi spostamenti dovuti a viaggi o cambi di residenza. A fare da sfondo ai suoi romanzi è l'Inghilterra del sud. Dallo Hampshire rurale dove nacque e trascorse i primi venticinque anni alla scintillante vita mondana di Bath, lasciata per tornare nella contea nativa, prima sul mare e poi nuovamente in campagna. Senza tralasciare le visite a parenti e amici durante le vacanze estive, il Kent, con la fastosa residenza del fratello ricco, e la capitale, dove Jane mescolava con gioia esperienze editoriali, spettacoli e frequenti visite nei tanti negozi londinesi. Guardare da vicino i luoghi che la scrittrice ha vissuto, rintracciare il suo passaggio in luoghi ormai spariti o totalmente trasformati, diventa allora un modo per rileggere la sua opera con una diversa consapevolezza. Giuseppe Ierolli, attraverso le lettere, le opere e le testimonianze dell'epoca, ci accompagna in un viaggio letterario tra le pagine e la vita di una delle scrittrici più importanti di tutti i tempi.

Whit Stillman “Amori e inganni”



Deliziosi capelli biondi, delicati occhi grigi e ciglia nerissime, Lady Susan Vernon dimostra non più di venticinque anni, sebbene in effetti ne abbia dieci di più. Il suo contegno è del tutto adorabile e la sua voce e le sue maniere garbate e seducenti. E poi possiede l'incantevole qualità di apparire quasi sempre di ottimo umore, quali che siano le circostanze. Tuttavia c'è chi la giudica impertinente e presuntuosa e sostiene che la condotta da lei tenuta nel cercare marito per la figlia Frederica non si limiti affatto al fare civettuolo in uso nella buona società. Si sussurra che abbia addirittura trascurato il defunto consorte e incoraggiato altri uomini in passato, e stia ora cercando un marito, preferibilmente molto ricco, perfino per se stessa. Per questo, mentre il mondo grida allo scandalo, Lady Susan decide di cambiare strategia e senza preavviso alcuno si presenta a Parklands, dimora di suo cognato, capostipite dell'illustre famiglia DeCourcy. Una residenza rinomata per la straordinaria bellezza della sua facciata palladiana e per il contegno non certo esemplare del suo casato. Qui, nella quiete e nel lusso di un'antica dimora, lontana dalle voci maligne che circolano sul suo conto, Lady Susan intende cercare una nuova via che conduca lei e la giovane Frederica all'agognato altare.

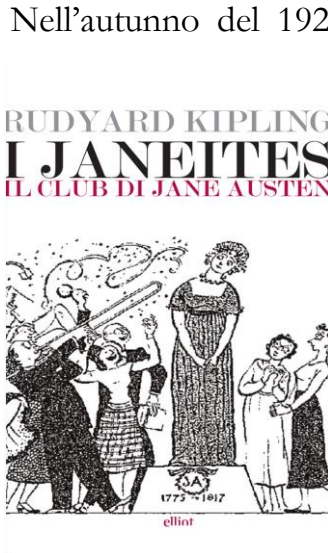


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Rudyard Kipling “I Janeites: il club di Jane Austen”



Nell'autunno del 1920, due ex militari inglesi si ritrovano a chiacchierare su come sono sopravvissuti alla guerra. Humberstall è un parrucchiere saltato in aria due volte, con gli occhi da cane da riporto un po' confuso, e racconta ad Anthony, un tassista piccolo, scuro e con la gobba, del suo provvidenziale incontro con due commilitoni appassionati di Jane Austen, a lui completamente ignota, membri di una società segreta fondata in suo onore, i *Janeites*. Nel corso della narrazione, tutta pervasa da un fine umorismo, i romanzi dell'autrice chiamata sempre e solo Jane, a rimarcare la grandezza, diventano un antidoto agli orrori della guerra, un *escamotage* per riuscire a guardare oltre, verso un futuro monotono e bello.

Lucy Worsley “A casa di Jane Austen”

Il mondo dei romanzi di Jane Austen è domestico, ordinato, intimo. I suoi personaggi abitano in villini deliziosi, residenze di campagna principesche ed eleganti palazzi cittadini. Si è tentati perciò di credere che anche la vita della grande scrittrice si sia svolta in ambienti analoghi. Nulla di più lontano dalla realtà. L'esistenza di Jane, in apparenza tanto tranquilla, fu segnata da porte chiuse, strade che non le fu consentito imboccare, scelte che non poté compiere. La piccola somma guadagnata a fatica grazie ai suoi libri non bastava a consentirle di avere una casa tutta sua, e la morte del padre la costrinse a peregrinare tra abitazioni in affitto o presso parenti che le riservavano il destino proprio delle zie nubili: badare ai bambini.



Giovanna Zucca “Una carrozza per Winchester”



1817. Jane Austen, affetta da un'oscura malattia, trascorre le sue giornate nella casa di Winchester nel disperato tentativo di concludere il suo ultimo romanzo. La sua vicina di casa, la giovane Angelica Winnicott, scrive a Londra all'amica Jane Mary perché convinca suo padre, il famoso dottor Addison, a intervenire in favore della nota e amatissima autrice. Sir Addison accetta prodigandosi per aiutare la scrittrice, assistito dai fratelli di lei, Cassandra e Henry. Con l'aiuto del collega Hodgkin, sir Addison scoprirà le cause della malattia di Jane ma non riuscirà a curarla. Nel frattempo, tra medico e paziente nascerà dapprima un'amicizia, poi l'amore e insieme decideranno di passare alcuni giorni a Bath.

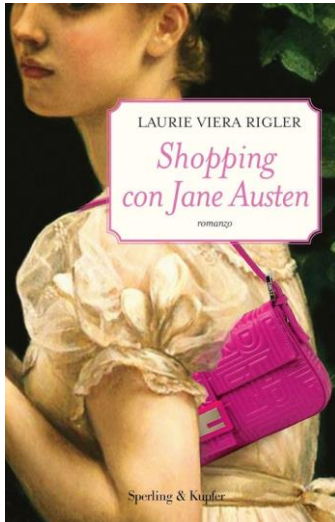


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



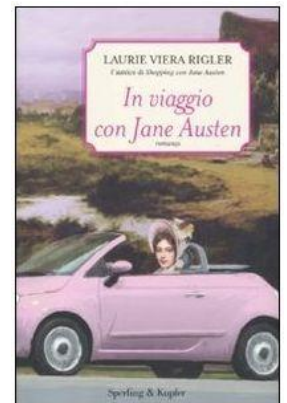
Laurie Vera Rigler “Shopping con Jane Austen”



Courtney Stone vive a Los Angeles, ha un fidanzato con cui sta finalmente per convolare a nozze ed è un'incallita lettrice di Jane Austen. Quando sorprende il suo promesso sposo con un'altra, l'unica cura al suo dolore sono la vodka ghiacciata e una copia di “Orgoglio e pregiudizio”, che inizia a rileggere prima di sprofondare in un sonno consolatorio. Al risveglio è a dir poco disorientata: non si trova più nel suo appartamento del Ventunesimo secolo, e neppure nel suo corpo, ma nella sontuosa stanza di una magione inglese e nei panni di una signorina dell'era della Reggenza.

Laurie Vera Rigler “In viaggio con Jane Austen”

Courtney è una giovane donna del XXI secolo che, all'improvviso, si sveglia nel corpo di Jane Austen. Non sa come ha fatto ad arrivare lì, pensa che sia un sogno e inizia a vivere la vita di questa signorina di buona famiglia, in mezzo a corpetti, servitori, una madre e un padre molto simili ai signori Bennet di “Orgoglio e pregiudizio”, passeggiate nella natura. Non poteva mancare un elemento maschile, Mr. Edgeworth, a mandare in *tilt* la nostra protagonista, che cercherà di barcamenarsi tra situazioni difficili che potrebbero portare allo scandalo e rovinare la vita della vera Jane e di se stessa, se non troverà il modo per ricongiungersi al suo corpo.



Jo Baker “Longbourn House”



Sarah è a servizio a Longbourn House da quando era bambina, ma non si è ancora rassegnata a certi compiti ingrati quali lavare la biancheria e svuotare i pitali dei signori. Questa pesante *routine* senza svaghi la opprime: non vuole accontentarsi di mandare avanti la casa d'altri come Mrs. Hill, la governante, fa da sempre. Perciò, quando un giorno di settembre Mr. Bennet assume a sorpresa un nuovo valletto, la gioia per la novità è grande. James ha il fisico asciutto e gli avambracci scuriti dal sole. Lavora di buon umore, fischiettando, ed è gentile, ma dà poca confidenza. Sembra sapere tante cose, eppure sul suo passato è stranamente



COMUNE di PALAZZAGO

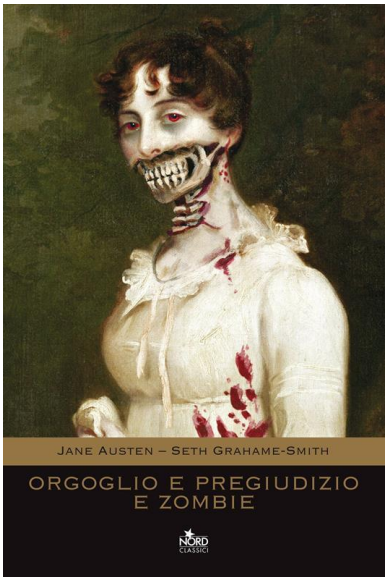
Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



vago. Ama i cavalli e dorme nel solaio della stalla: lì, su una mensola, ha dei libri e, sotto il letto, una sacca scolorita.

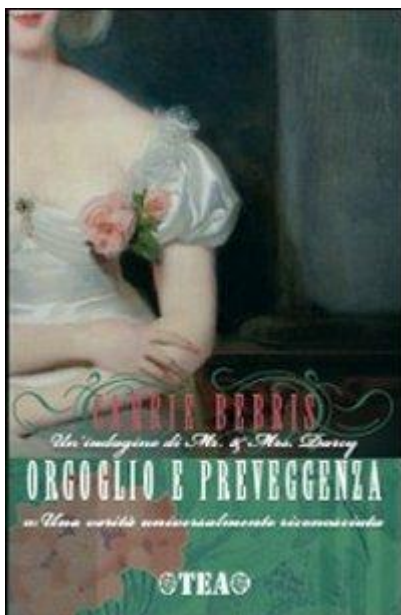
Seth Grahame-Smith “Orgoglio e pregiudizio e zombie”

“È cosa nota e universalmente riconosciuta che uno *zombie* in possesso di un cervello debba essere in cerca di altro cervello”. Così inizia “Orgoglio e pregiudizio e zombie”, versione fedelmente aggiornata del celeberrimo (e amatissimo) capolavoro di Jane Austen, grazie a numerose scene «inedite» in cui, a farla da protagonisti, sono appunto gli *zombie*. Pubblicato da una piccola casa editrice americana, questo romanzo ha suscitato l'entusiasmo sia dei neofiti sia dei più fanatici ammiratori della Austen. Il motivo di un successo tanto clamoroso è semplice: al fascino di una storia d'amore senza tempo, si aggiunge il divertimento di una lotta senza esclusione di colpi contro l'orribile flagello che si è abbattuto sull'Inghilterra, arrivando fino al tranquillo villaggio di Meryton, dove l'indomita Elizabeth Bennet, insieme con le sue sorelle, è impegnata a contrastare orde di famelici morti viventi. Un ruolo che le calza a pennello, almeno finché non arriva il bello e scontroso Mr. Darcy a distrarla...



Carrie Bebris “Orgoglio e preveggenza”

“È cosa nota e universalmente riconosciuta che uno scapolo in possesso di un solido patrimonio debba essere in cerca di moglie.” Ed è una verità cui non si sottrae Mr. Frederick Parrish, ricco e affascinante gentiluomo americano, che sta per convolare a nozze con Caroline Bingley. Un'atmosfera di festa avvolge i fidanzati e il matrimonio pare suggellare la promessa di una vita serena e felice. Ma presto la gioia s'incrina e la coppia è turbata da una serie di strani episodi: fenomeni di sonnambulismo, cavalli imbizzarriti senza una ragione, uno spaventoso incendio e misteriosi incidenti. Qualcuno sta perseguitando i Parrish, ma la pericolosità della situazione pare sfuggire a tutti. A tutti tranne a Elizabeth e Darcy, amici della giovane donna e anch'essi sposi novelli, che mettono da parte i progetti per la luna di miele per aiutare Caroline.





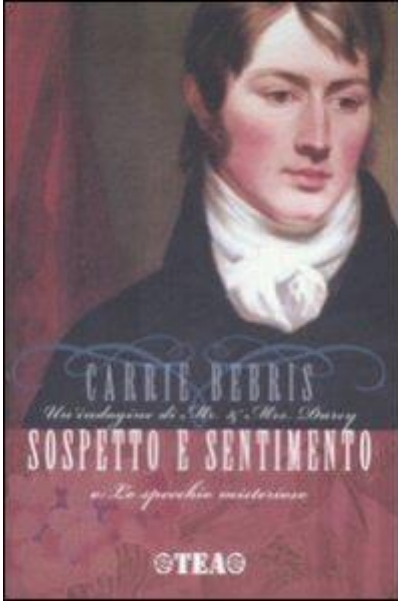
COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



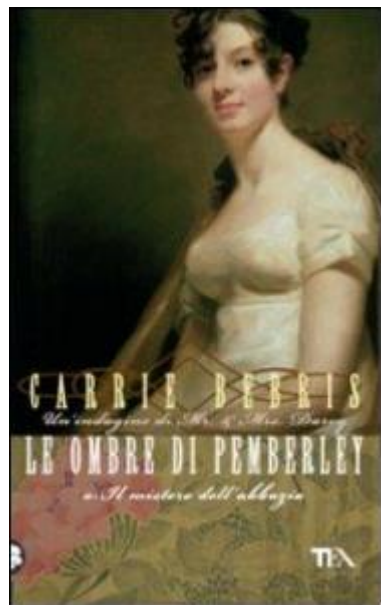
Carrie Bebris “Sospetto e sentimento”

È l'estate del 1813 e i coniugi Darcy, appena celebrate le nozze, devono privarsi loro malgrado della tranquilla intimità di Pemberley per tuffarsi nella vita di società londinese insieme con Kitty, sorella minore di Elizabeth, in cerca di marito. Quando la scelta ricade su Harry Dashwood, giovane di ricche sostanze e ottima reputazione, la famiglia Bennet è ben lieta di annunciare il fidanzamento. Troppo presto, tuttavia, dal momento che di lì a poco, e in modo del tutto inatteso e inspiegabile, il giovane gentiluomo rivela una natura diabolica e perversa: gioco d'azzardo, dubbie frequentazioni, eccessi d'ogni sorta, persino pratiche esoteriche all'interno di una setta satanica sono i suoi passatempi. Ma Darcy ed Elizabeth non amano fidarsi delle apparenze. Troppi i misteri che avvolgono questa storia per non solleticare la loro curiosità: cos'ha a che fare con la trasformazione del giovane l'antico specchio da cui lui non si separa mai e le cui origini sembrano risalire a tempo immemorabile? Qual è la ragione del repentino e sorprendente invecchiamento di Harry? Chi si cela in realtà dietro le sue mentite spoglie? Mistero e paranormale s'intrecciano di nuovo e sfidano Mr. e Mrs. Darcy, i novelli sposi investigatori, a risolvere un puzzle quasi impossibile.



Carrie Bebris “Le ombre di Pemberley”

È ormai trascorso quasi un anno dal giorno delle nozze e Mr. e Mrs. Darcy decidono di ritirarsi finalmente nella quiete e nella solitudine dell'amata Pemberley, la loro sontuosa residenza di famiglia, in attesa della nascita del loro primo figlio. La serenità tuttavia non è destinata a durare. Ben presto, infatti, oscure minacce si addensano sulla coppia: la scoperta di una misteriosa lettera scritta ben diciotto anni prima dalla defunta Lady Anne Firzwilliam, madre di Darcy, risveglia ombre dal passato e riapre un caso da tempo dimenticato a proposito di un antico cimelio di famiglia scomparso; una convocazione in appello per Darcy, accusato di furto, rischia di mettere in pericolo non solo il suo buon nome e l'eredità, ma persino la sua libertà; e a peggiorare la situazione, arriva l'autoritaria zia Lady Catherine de Bourgh, la cui occupazione principale sembra essere quella di tormentare la povera Elizabeth. Non c'è pace tra le mura di Pemberley e questa volta i coniugi Darcy dovranno difendere se stessi e il futuro del loro figlio da un nemico che si nasconde nell'ombra.





COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



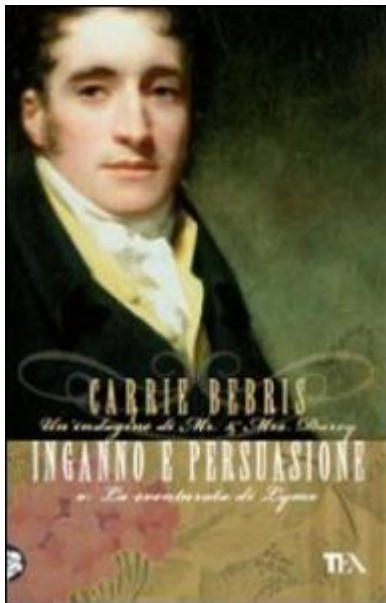
Carrie Bebris “L’enigma di Mansfield Park”



Reduci dalla loro ultima recente avventura, i coniugi Darcy non vedono l'ora di ritirarsi nella quiete dell'amata Pemberley e godere finalmente della bambina appena nata. Ma, ancora una volta, è un desiderio destinato a restare insoddisfatto. Per salvare la reputazione della famiglia, infatti, Darcy ed Elizabeth dovranno precipitarsi a Mansfield Park, alla ricerca di Anne, figlia di Lady Catherine de Bourgh. Anne è sparita per fuggire alle trame della madre, che la voleva sposata a un uomo ricco e di nobili natali, di cui lei, però, non era innamorata. Darcy ed Elizabeth non intendono lasciare che la vita della giovane rischi di essere distrutta dalle mire di una madre troppo ambiziosa. Ma non appena incominciano a indagare per ritrovare Anne e riportarla a casa, la situazione si complica e ben presto precipita, rischiando di trascinare nel fango dell'infamia e della menzogna l'intera famiglia

Darcy.

Carrie Bebris “Inganno e persuasione”



Teatro di questa avventura dei coniugi Darcy è il Cobb, la famosa marina di Lyme. Appena giunti nella solare cittadina a trascorrere le vacanze, infatti, Darcy ed Elizabeth vengono coinvolti in un macabro mistero: alla base del Cobb viene ritrovato il corpo senza vita di Mrs. Clay, una donna dallo scandaloso passato. Un passato che come conseguenza le ha lasciato un figlio da crescere da sola. Ma, come hanno modo di scoprire i Darcy, quel figlio ora costituisce una seria minaccia per uomini senza scrupoli pronti a tutto pur di difendere il proprio onore e l'eredità. Si è trattato dunque davvero di un banale incidente, come molti, troppi, vorrebbero far credere, o piuttosto di un orrendo omicidio? Darcy ed Elizabeth intendono scoprire la verità, ma presto la situazione si complica e i due coniugi investigatori, indizio dopo indizio, scopriranno l'esistenza di una cospirazione

assai pericolosa che potrebbe causare altre morti, sempre più vicine a loro...

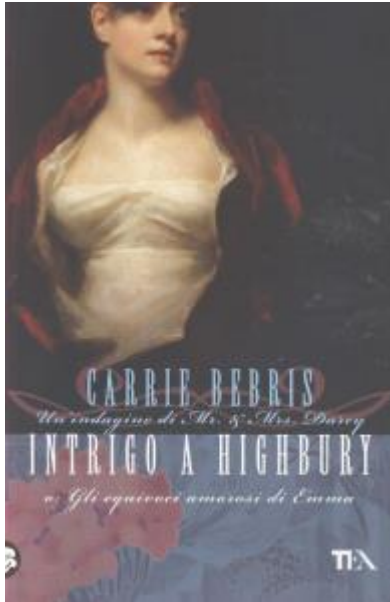


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



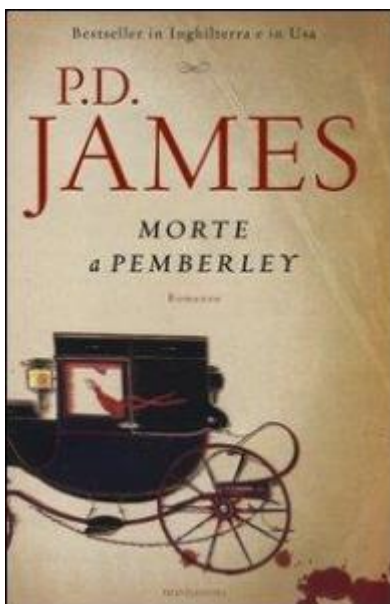
Carrie Bebris “Intrigo a Highbury”



Lungo una strada buia nei pressi del villaggio di Highbury, la carrozza su cui viaggiano Mr. e Mrs. Darcy viene fermata da una damigella ferita. E da gentiluomo qual è, Darcy si ferma per soccorrerla, non sospettando che quei boschi sono infestati dagli zingari e che quell'imprudenza li metterà in serio pericolo. Nel frattempo, a Highbury, nel corso di una sontuosa festa organizzata dal ministro della parrocchia, Mr. Knightley, e dalla moglie Emma, in onore di una coppia di novelli sposi, Edgar Churchill, zio dello sposo, si sente male, e poco dopo muore, ucciso da un veleno. Due eventi apparentemente indipendenti uno dall'altro, tuttavia sospetti. Tanto più che un altro decesso inspiegabile aveva recentemente colpito la famiglia Churchill. Così, quando diventa chiaro che l'assalto degli zingari e la morte di Mr. Churchill sono correlati, e altre minacce si addensano sulla

gente del villaggio, Darcy e Mr. Knightley decidono di unire le forze e indagare sui due crimini. Ma il tempo stringe, perché l'assassino sta per colpire di nuovo...

P.D. James “Morte a Pemberley”



Inghilterra, 1803. Sono passati sei anni da quando Elizabeth e Darcy hanno iniziato la loro vita insieme nella splendida tenuta di Pemberley. Elizabeth è felice del suo ruolo di padrona di casa ed è madre di due bellissimi bambini. La sorella maggiore Jane, cui lei è legatissima, vive nelle vicinanze insieme al marito Charles, vecchio amico di Darcy, e il suo adorato padre, Mr. Bennet, va spesso a farle visita. Ma in una fredda e piovosa serata d'ottobre, mentre fervono gli ultimi preparativi per il grande ballo d'autunno che si terrà il giorno successivo, l'universo tranquillo e ordinato di Pemberley viene scosso all'improvviso dalla comparsa di Lydia, la sorella minore di Elizabeth e Jane. In preda a una crisi isterica la giovane donna urla che suo marito, l'ambiguo e disonesto Wickham, non gradito a Pemberley per la sua condotta immorale, è appena stato ucciso proprio lì, nel

bosco della tenuta. Di colpo, l'ombra pesante e cupa del delitto offusca l'eleganza e l'armonia di Pemberley, e i protagonisti si ritrovano loro malgrado coinvolti in una vicenda dai contorni drammatici.



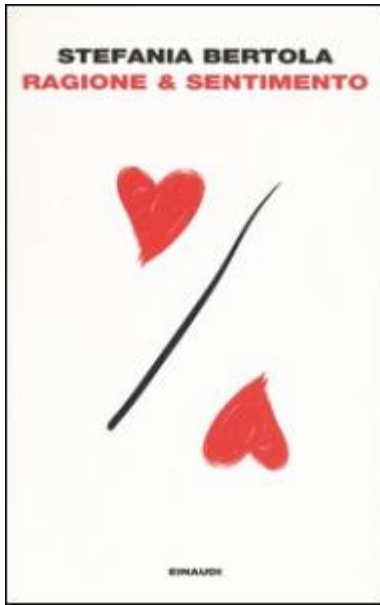
COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it

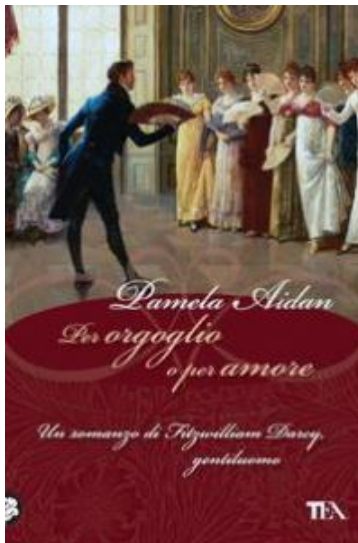


Stefania Bertola “Ragione & sentimento”

Proprio come nel Surrey a fine Settecento, anche a Torino nel 2014 un padre muore all'improvviso lasciando la moglie e tre figlie decisamente nei guai. Ed eccole lì, Maria Cristina, Eleonora, Marianna, Margherita: da un giorno all'altro accerchiate dalla vita vera e in balia di molte forze. Anzi, soprattutto di due. La ragione e il sentimento. Da un giorno all'altro le quattro donne si trovano a dover riorganizzare la loro vita. Ed è Eleonora, la figlia maggiore, a cercare il modo di mandare avanti quella famiglia di femmine «variamente deragliate». Mentre la piccola Margherita vive in una dimensione parallela, Eleonora e Marianna sono divise da una visione opposta dell'esistenza e dell'amore: Marianna legge Shakespeare e crede nell'amore assoluto, Eleonora invece, impegnata com'è a sbarcare il lunario e ad arginare la follia collettiva, non è affatto sicura di sapere cosa sia, veramente, l'amore. Intorno a loro si muove il mondo, con le sorprese, l'allegria, l'inganno. La ragione e il sentimento.



Pamela Aidan “Per orgoglio o per amore”



“È passabile, ma non abbastanza bella per tentare un uomo a parer mio”. Così prende avvio la storia d'amore senza tempo tra Fitzwilliam Darcy e Elizabeth Bennet in “Orgoglio e pregiudizio”, il capolavoro di Jane Austen nel quale, tuttavia, così poco si rivela del misterioso e affascinante eroe, Mr. Darcy. Tanto poco che resta aperta la domanda: chi è Fitzwilliam Darcy? Sullo sfondo dell'epoca Regency, Pamela Aidan, restando fedele agli amatissimi personaggi, dipinge uno straordinario quadro dove racconta il passato e il presente di Mr. Darcy. In “Per orgoglio o per amore”, assistiamo così all'incontro tra Darcy e Elizabeth Bennet, nell'Hertfordshire, e scopriamo che sconvolge l'esistenza del freddo e distaccato gentiluomo fin dal primo istante.



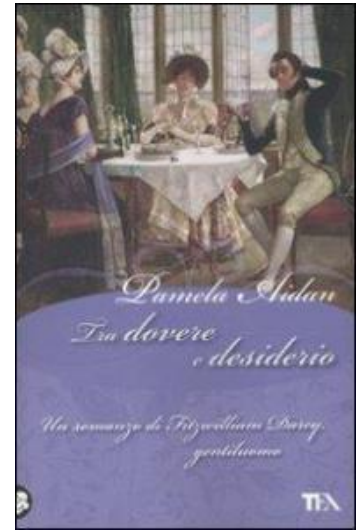
COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it

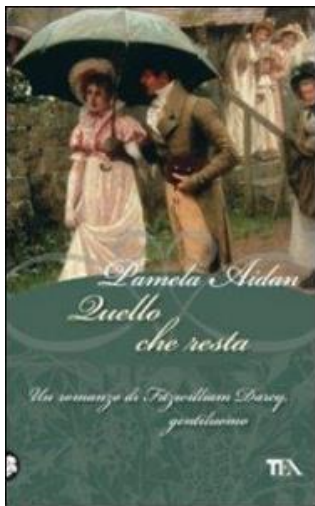


Pamela Aidan “Tra dovere e desiderio”

“Orgoglio e pregiudizio”, amato da milioni di lettori, rivela ben poco dei pensieri e dei sentimenti di Mr. Darcy, l'eroe misterioso e affascinante del capolavoro di Jane Austen. Pamela Aidan crea una fitta e ricchissima storia parallela, che segue Darcy nel suo incontro con Elizabeth e nel tentativo di superare la forte attrazione che sente nei suoi confronti. “Tra dovere e desiderio” copre il periodo silenzioso, in cui Darcy, per svago, decide di accettare l'invito a Oxford di un vecchio compagno di studi.



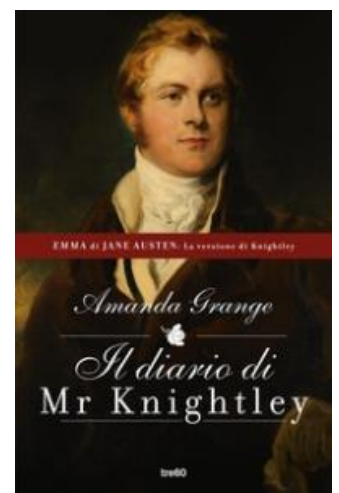
Pamela Aidan “Quello che resta”



Fitzwilliam Darcy, uno dei più amati eroi romantici della letteratura di tutti i tempi, è sempre stato un enigma persino per i lettori più affezionati di Jane Austen. Pamela Aidan ci rivela le più minute e nascoste sfumature del tormentato animo del gentiluomo. Sconvolto dall'inatteso rifiuto di Elizabeth alla sua proposta di matrimonio, Darcy non trova pace: i sentimenti che lo legano a lei non si sono mai assopiti e un incontro casuale con Elizabeth, in visita nel Derbyshire, gli offre un'inattesa opportunità.

Amanda Grange “Il diario di Mr. Knightley”

Tra la gestione degli affari e le ripetute visite a Londra, George Knightley, ricco gentiluomo e proprietario della tenuta di Donwell Abbey, ama trascorrere il tempo libero con la sua vicina di casa Emma Woodhouse, una ragazza graziosa, arguta e sensibile, che vive sola con il padre nella loro residenza di Hartfield. Più grande di lei, George, oltre a essere suo amico, si sente il suo confidente: dispensa a Emma saggi consigli, cercando di tenere a bada l'esuberanza e il buon cuore della ragazza, avvezza a combinare matrimoni per sollevare le sorti di amiche in difficoltà. Ma quando a Highbury, il villaggio vicino alle tenute dei due amici, giunge il giovane e affascinante Frank Churchill e cattura l'attenzione di Emma, George si rende conto che nei confronti della ragazza forse non c'è soltanto un sentimento di amicizia. L'affetto, infatti, lascia il posto a qualcosa di ben più profondo, perché la sua antipatia verso il nuovo arrivato sembra innegabilmente una prova di gelosia...





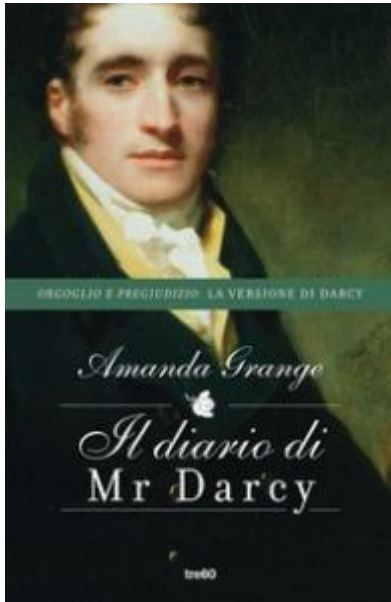
COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



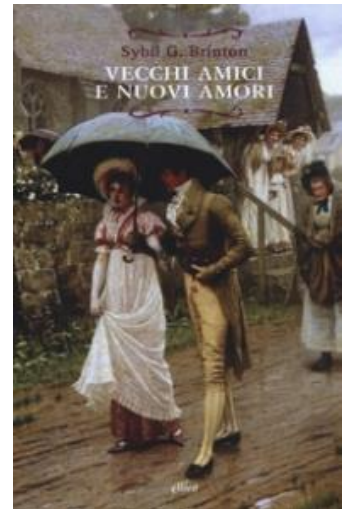
Amanda Grange “Il diario di Mr. Darcy”

All'apparenza freddo e distaccato, Darcy in realtà ha un temperamento irruento e passionale: lo scopriamo qui attraverso le pagine del suo diario, un autentico e appassionato *journal intime*, in cui esprime i pensieri e i sentimenti più profondi, e riflette su momenti e situazioni che in “Orgoglio e pregiudizio” sono appena accennati. Possiamo condividere la sua furia e la sua indignazione nello scoprire il proposito della sorella di fuggire con George Wickham, la sua buona fede nell'adoperarsi per separare l'amico Charles Bingley da Jane Bennet e il suo disgusto nel dover di nuovo aver a che fare con Wickham, che ora insidia proprio la famiglia Bennet.



Sybil G. Bruiton “Vecchi amici e nuovi amori”

Il primo *sequel* della letteratura moderna risale al 1913, quando Sybil Brinton immaginò il prosieguo dei sei romanzi austeniani – “Emma”, “L'abbazia di Northanger”, “Orgoglio e pregiudizio”, “Mansfield Park”, “Ragione e sentimento”, “Persuasione” - intessuto in un'unica trama. Personaggi creati *ex novo* si incontrano con i già noti e amati eroi stabilendo nuove relazioni amicali e amorose, in un delizioso esperimento letterario.



Colleen McCullough

“L'indipendenza della signorina Bennet”



Elizabeth, Lydia, Kitty, Jane e la più giovane, Mary: le sorelle Bennet, indimenticabili protagoniste di “Orgoglio e pregiudizio”, che hanno fatto sognare generazioni di lettrici. A vent'anni dall'epilogo del romanzo di Jane Austen, le ritroviamo mogli alle prese con il tempo che passa, tra mariti devoti o distratti, e figli. Tutte, ma non Mary; lei, la più docile e riservata tra le sorelle, ha trascorso più di un decennio al capezzale di una madre capricciosa e malata. La morte di quest'ultima sarà quindi per lei, improvvisamente sola e libera, l'occasione per sfidare convenzioni e affrontare le sue paure più profonde, diventando protagonista di un'avventura imprevedibile e appassionante, quanto la vita stessa.